



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*; **Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Visto il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l’articolo 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato *“Ministero della cultura”*, di seguito ‘Ministero’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, di seguito ‘Regolamento di organizzazione’, entrato in vigore in data 18 maggio 2024;

Visti in particolare gli articoli 21 (*Commissioni regionali per il patrimonio culturale*) e 41 (*Norme transitorie e abrogazioni*), commi 1 e 7, del Regolamento di organizzazione sopra citato;

Visto il Decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 10 maggio 2024, n. 550, con cui all’architetto Corrado Azzollini è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte, nell’ambito del Segretariato generale;

Visto il Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oggi ‘Ministero della cultura’, 6 luglio 2006, n. 63, con cui l’immobile denominato *Ospedale Civile Santo Spirito*, ubicato nel Comune di Cortemilia (CN), in via Dante Alighieri, 80, catastalmente identificato al C.F. al Foglio 22, particella 176, subalterno 1, è stato dichiarato d’interesse artistico e storico ai sensi degli articoli 10 e 12 del Codice dei beni culturali;

Vista la nota del 18 giugno 2024, ricevuta il 20 giugno 2024 e assunta agli atti in pari data con prot. n. 3654, con la quale il Commissario liquidatore dell’Ente IPAP [REDACTED], dott. Giovanni Bosticco, ha richiesto l’autorizzazione all’alienazione dell’immobile ubicato in Cortemilia (CN), via Dante Alighieri, 80, catastalmente identificato al C.F. al Foglio 22, particella 176, subalterno 1, graffata alle particelle 178, subalterno 2 e 582, subalterno 1;

Preso atto che [REDACTED] trae la propria origine dall’allora Ospedale [REDACTED] esistente sin dal secolo XVI, il quale, a seguito di temporanea interruzione di attività, fu, a far data del 1833, affidato all’Amministrazione dell’allora Congregazione locale di Carità sino al decentramento amministrativo operato con R.D. 25/08/1938.

MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Piazza San Giovanni 2 – 10122 Torino – tel. 011/5220 440 – PEC: sr-pie@pec.cultura.gov.it - PEO: sr-pie@cultura.gov.it



Considerato che il predetto Ente nel 1981 cessa la sua attività, espletando solo più quella assistenziale;

Preso atto che l'IPAB risulta inattiva dal 2019;

Vista la documentazione allegata alla succitata richiesta di autorizzazione all'alienazione;

Vista la nota prot. n. 15112 del 16 ottobre 2024 con cui la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, di seguito 'Soprintendenza ABAP Alessandria', conclusa l'istruttoria di competenza, ha reso parere favorevole alla prospettata alienazione sulla scorta delle seguenti considerazioni: la destinazione d'uso proposta "socio assistenziale: di carattere generale, sanitari e di nuclei accoglienza";

Assunte le determinazioni favorevoli prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte nella seduta n. 12 del 17 ottobre 2024;

Ritenuto che la destinazione d'uso proposta, non sia tale da arrecare pregiudizio alla conservazione, né incompatibile con il suo carattere storico-artistico;

Ritenuto, pertanto, che l'alienazione in argomento sia ammissibile in rapporto agli odierni criteri di tutela del patrimonio culturale;

Tutto ciò richiamato e premesso, ai sensi dell'articolo 56 del Codice dei beni culturali,

AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile denominato [REDACTED] sito nel Comune di Cortemilia (CN), in Borgata di San Michele, Via Dante Alighieri, 80 angolo Via Gabriele D'Annunzio, 2, come meglio individuato nelle premesse del presente provvedimento. L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- ogni futuro progetto di intervento dovrà essere sottoposto all'approvazione della Soprintendenza ABAP Alessandria, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali, compresi i mutamenti di destinazione d'uso – anche in assenza di opere; il bene in esame non potrà essere adibito ad usi incompatibili; viene altresì precisato come, in relazione alle caratteristiche architettoniche e distributive del complesso, nonché in ragione della relativa complessità di stratificazioni storiche, siano da prediligarsi destinazioni quali quelle analoghe a quella attualmente in atto (Socio sanitaria e assistenziale – RSA) e i servizi in generale, tra le quali si annoverano ad esempio le attrezzature di interesse comune di tipo amministrativo, sociale, culturale, assistenziale, sanitario, servizi religiosi e parrocchiali, che favoriscono la conservazione dell'unità distributiva, senza eccessive parzializzazioni del fabbricato; Si rammenta e anticipa fin da ora come gli interventi inerenti alla Cappella al piano terra – qualora in futura previsione – dovranno essere rispettosi della originaria funzione, del decoro e dei valori artistici, architettonici e ambientali che la connotano e qualificano, da verificare in fase di esame di specifico progetto, con particolare riferimento alla presenza dell'altare e ai banchi in legno;
- dovranno inoltre prevedersi non solo la conservazione degli elementi di interesse storico-architettonico, ma anche la salvaguardia delle caratteristiche morfologiche e costruttive;
- in relazione ai beni mobili presenti all'interno del fabbricato, dovrà essere trasmesso al Segretariato regionale per il Piemonte e alla Soprintendenza ABAP Alessandria l'elenco inventoriale dei beni storico artistici presenti nella cappella, qualora essi abbiano più di 70 anni, con particolare riferimento alla verifica dell'età dell'altare, dei banchi di seduta, e di eventuali immagini dipinte o scolpite di carattere devozionale;
- per quanto attiene alla pubblica fruizione del bene, prevista dall'art. 55 comma 2 lettera e) e art. 56, comma 4-bis del Codice dei beni culturali, dovrà essere garantito l'accesso pubblico all'immobile,

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

almeno in occasione di manifestazioni o eventi di interesse collettivo, tenuto conto della destinazione d'uso prevista.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell'atto di trasferimento e saranno altresì trascritte, su richiesta della competente Soprintendenza ABAP Alessandria, nei registri immobiliari presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 59 del Codice dei beni culturali, il futuro atto di alienazione dovrà essere notificato alla Soprintendenza ABAP Alessandria, e a questo Segretariato per conoscenza, nei termini prescritti dal medesimo articolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, recante "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

È ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".

IL SEGRETARIO REGIONALE *AD INTERIM*
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

3



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Piazza San Giovanni 2 – 10122 Torino – tel. 011/5220 440 – PEC: sr-pie@pec.cultura.gov.it – PEO: sr-pie@cultura.gov.it

